



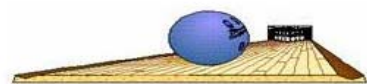
19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n° 12

TORNEO FACCIA A FACCIA - XIX EDIZIONE 2011/2012 -



CLASSIFICA PUNTI COMPLESSIVI TUTTI CONTRO TUTTI

AL
06/12/2011

BOWLERS	PUNTI		N° PAR	SCRAT CH	TOT. GEN.	MEDIA		BONU S	TOP 7 gg	
	TOTALI	MEDI				EFF.	HDCP		SERIE	PART
1 BOSONE ANTONIO	101,00	1,84	55	8.695	9.760	158,09	177,45	81	16	8
2 QUARANTA CARLO	94,00	1,88	50	9.422	9.572	188,44	191,44	38	16	8
3 OCCHIUZZI RENATO	89,50	1,63	55	10.023	10.448	182,24	189,96	27	14	7
4 SCOLAVINO EDOARDO	88,00	1,76	50	9.314	9.594	186,28	191,88	18	15	8
5 CRASTO ANTONIO	86,50	1,73	50	9.295	9.520	185,90	190,40	13	15	8
6 CERBONE VINCENZO	81,00	1,47	55	7.925	9.350	144,09	170,00	8	13	7
7 AMOROSO ITALO	76,00	1,38	55	9.052	9.837	164,58	178,85	0	12	6
8 RENDINA ANNA	74,00	1,35	55	9.360	10.055	170,18	182,82	0	11	6
9 VANZO CORRADO	70,50	1,28	55	9.689	10.189	176,16	185,25	0	11	6
10 PALUMBO MASSIMO	70,00	1,40	50	9.315	9.450	186,30	189,00	0	12	6
11 DE PRA' BRUNO	70,00	1,40	50	9.343	9.438	186,86	188,76	0	12	6
12 LA ROCCA LUIGI	69,00	1,25	55	9.273	9.943	168,60	180,78	0	11	6
13 LAGANA' UMBERTO	68,00	1,24	55	10.072	10.372	183,13	188,58	0	11	6
14 GATTA ENRICO	68,00	1,24	55	9.692	10.192	176,22	185,31	0	11	6
15 CESIRO GUSTAVO	67,00	1,68	40	6.708	7.178	167,70	179,45	0	14	8
16 ROMAGNUOLO SILVIO	66,50	1,21	55	9.235	10.005	167,91	181,91	0	10	5
17 SUAREZ NANDO	64,00	1,28	50	8.123	8.828	162,46	176,56	0	11	6
18 ROMAGNOLI GIANCARLO	63,50	1,41	45	8.029	8.314	178,42	184,76	0	12	6
19 MIGALLO CLAUDIO	61,50	1,23	50	8.684	9.154	173,68	183,08	0	10	6
20 RUSSO ANNA	60,00	1,09	55	8.231	9.421	149,65	171,29	0	9	5
21 SIMONETTI TERESA	56,50	1,13	50	7.640	8.710	152,80	174,20	0	10	5
22 CIANCI PRUDENZA	56,00	1,02	55	7.990	9.335	145,27	169,73	0	9	5
23 TOMASSINI ADA	55,50	1,11	50	6.916	8.281	138,32	165,62	0	9	5
24 AGRESTA NINO	40,50	2,03	20	3.871	4.011	193,55	200,55	0	17	9
TOTALE GENERALE	1.696,50		1.215	205.897	220.957	169,46	181,86			

Questa classifica Vi seguirà per tutto il torneo, e premierà i primi 6 classificati.



Dalla parte dei bianchi

Sfavillante la pesante palla nera è partita. Siamo in tanti, eretti lucidi e bianchi, schierati soldati in attesa. La grossa palla nera gira velocissima su se stessa lungo la pista. Già barcollo. I suoi tre occhi rotolanti non ci perdonano di vista. È vicina. È un istante. Cadrò? Mi colpirà o resterò in piedi? Qualche compagno mi travolgerà con se? O superstite rimarrò solitario per il prossimo turno?

Breve (si fa per dire) postilla

Dalla storia si evince che:

- 1. Le palle parlano, ma non sempre dicono la verità (le palle mentono)*
- 2. Birilli fra di loro parlano poco (rientrano a pieno titolo nella categoria dei maschi, non si esprimono mai troppo verbalmente)*
- 3. Anche le palle nere piangono e i bianchi birilli si lagnano.*

Cose da bowling

Monito per i frequentatori delle sale di bowling

Non lasciatevi andare in puerili smancerie, tipo carezze, toccatine o lisciatine, o addirittura baci, con le palle, specialmente rosse. Una palla montata prima o poi balza fuori dalla pista e piroetta gonfiata in aria.

Consiglio per i gestori delle sale di bowling

Portate, ogni tanto, le palle nere all'aperto. Possibilmente su un verde prato in primavera. Rotoleranno più volentieri e meglio.

Avviso per i disegnatori di birilli

Non commettete il madornale errore di inviare il vostro progetto grafico all'officina di esecuzione sbagliata. Vedi caso del birillo Gelsomino.

Suggerimento per i creatori di giochi

Inventate, per la par-condicio, un bowling al rovescio.

Birilli che colpiscono le palle.



19^a edizione del Faccia a Faccia



Giornalino n* 12



La posta dei lettori

Il Consiglio direttivo del giornalino ha deciso, sulla scorta delle esperienze vissute nella scorsa edizione, di dare una visualità diversa, a quanti ci scrivono per: essere presenti ed arricchire sempre di più questa iniziativa, per parlarci di tecniche, per illustrarci probabili evoluzioni, per rendere più "leggero" il giornalino o per tanto altro ancora. Ad iniziare da questo numero noi pubblicheremo, interamente, il materiale inviatoci.

Le nostre bellezze costiere, quelle che fanno dire alle persone di tutto il mondo: vedi Napoli e poi

Le nostre bellezze costiere, quelle che fanno dire alle persone di tutto il mondo: vedi Napoli e poi

Ci sai dire dove siamo?



*Notizia pubblicata da Napoli.com, nella rubrica:
Accadde oggi*

Nello stato americano dell'Alabama Rosa Parks, una sarta di colore, rifiuta di cedere il posto a sedere in autobus ad un bianco e viene arrestata. Ha inizio la lunga protesta dei neri- americani che boicottano l'uso degli autobus. Questo fatto diede inizio alla lunga battaglia di Martin Luter King



Lievitazione quantistica: Incredibile, ma reale



La levitazione magnetica non è certo una novità e da molto tempo si danno dimostrazioni di oggetti che vengono lasciati fluttuare a mezz'aria. Da quando infatti si sono scoperte le possibilità superconduttive di alcuni materiali quando questi vengono sottoposti ad alte temperature (anche se sempre ben al di sotto della temperatura ambientale), simili dimostrazioni sono diventate praticabili anche al di fuori di centri di ricerca specializzati. Ma nelle dimostrazioni viste fino ad adesso, l'oggetto messo a levitare – tipicamente un piccolo dischetto simile ad una moneta – mostra sempre una certa instabilità e lo si può osservare compiere piccole ma ben visibili oscillazioni attorno ad un punto di equilibrio. E' quindi abbastanza scioccante vedere un oggetto che, pur rimanendo sospeso a mezz'aria, resta perfettamente fermo. Eppure è esattamente con questa scena che inizia un video disponibile su YouTube. E questo non sarebbe ancora nulla se non fosse che nel video si osserva l'operatore che inclina l'oggetto ed esso, obbedientemente, assume la nuova posizione in modo stabile e definitivo, sempre restando ben distante dal sottostante magnete.

Ma la dimostrazione non finisce qui: capovolgendo il magnete ci si attende di vedere cadere anche questo strano disco fatato. Invece nulla: come se fosse incollato al suo posto, il disco mantiene la propria posizione relativa al magnete, come fossero una cosa sola. Poi si cambia la situazione: l'operatore pone il disco su un binario circolare ed imprime una piccola spinta al disco. Ed ecco che questo inizia a percorrere il binario per tutta la circonferenza, sempre sollevato dal binario stesso, veloce e preciso come un trenino. Basta così? Assolutamente no! Si inclina il disco in una posizione un po' innaturale e lo si lancia nuovamente lungo il binario: il disco obbediente apprende la nuova posizione e sfreccia lungo il percorso. Oramai l'operatore ci ha preso gusto: rovescia il binario e "appende" il disco al di sotto dello stesso e poi, ancora una volta, lo lancia. Inutile dire che si resta allibiti a vedere il disco che senza alcun tentennamento scorre veloce lungo il binario, ma questa volta al di sotto dello stesso.

Se non si trattasse di un video prodotto dall' Università di Tel-Aviv [LINK](#) ci sarebbe da pensare ad un qualche trucco cinematografico; ed invece sembra essere tutto vero e molto reale. Il fenomeno che sta alla base di questo che sembra un esercizio di magia è la levitazione quantistica. Similmente alla levitazione tradizionale, infatti, si sfrutta il fatto che un materiale superconduttore immerso in un campo magnetico si comporti in modo da annullare al proprio interno il campo stesso (effetto Meissner). Per questo motivo, all'esterno del materiale superconduttore, si produce un campo magnetico orientato in modo contrario a quello in cui l'oggetto è immerso. I due campi magnetici, come nel gioco delle due calamite, si respingono tra loro, realizzando quella forza che permette al superconduttore di librare sopra ad un magnete.

I ricercatori israeliani hanno realizzato un disco a partire da un sottile disco di zaffiro, ricoperto da uno strato molto sottile di ceramica di ossido di rame ittrio bario [LINK](#) – un materiale che diventa superconduttore a temperature di 185 gradi sottozero. Quando il disco è posto sopra ad un magnete, il materiale superconduttore e magnete si respingono come previsto ma, a causa del basso spessore dello strato di materiale superconduttore, parte del campo magnetico riesce comunque a penetrare attraverso il disco attraversandolo da parte a parte.

Provare per credere



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n* 12

Frase sulle donne, di Oscar Wilde, scrittore, poeta e drammaturgo irlandese

L'Uomo ideale dovrebbe parlarci come se fossimo delle dee e trattarci come se fossimo bambine. Dovrebbe rifiutare ogni nostra seria richiesta e soddisfare ogni nostro capriccio. Dovrebbe, appunto, incoraggiare i nostri capricci e proibirci ogni missione. Dovrebbe sempre dire più di ciò che intende e intendere sempre molto di più di ciò che dice.

I COMMENTI della 12^a giornata

Fascia A

Edoardo Scolavino non concede tregua ai suoi avversari. Questa volta a farne le spese è stato Umberto Laganà, che ha avuto un inizio arrembante, ma ha perduto i rimanenti punti per pochi birilli. Solo il pareggio della prima partita ha decretato il minimo scarto tra Carlo Quaranta e Bruno De Prà. Senza alcuna resistenza la netta vittoria di Renato Occhiuzzi su Enrico Gatta. La debacle dell'arcigno leone porticese è avvenuta per un "difetto alla sospensione sinistra" che lo sta limitando.

Fascia B

Risultati inaspettati in due incontri che lasciavano prevedere un minimo scarto. Tonino Crasto si è dovuto arrendere a Gigi La Rocca che ha marcato tre partite al di sopra dei 200 e con queste si è assicurato anche il totale birilli. Altra sorpresa il quasi cappotto che Corrado Vanzo ha propinato a Massimo Palumbo, mentre Anna Rendina si è difesa abbastanza contro Giancarlo Romagnoli.

Fascia C

Il buldozer Antonio Bosone continua la sua corsa mietendo tutto ciò che incontra sulla sua strada. Questa volta ha dovuto sudare le classiche sette camicie, perché Anna Russo ha opposto tanta resistenza. Diamo un bentornato a Nino Agresta, che ha distrutto Silvio Romagnuolo, lasciandogli solo "il punto della bandiera". Assenti entrambi, Gustavo Cesiro che giocava con Claudio Migallo.

Fascia D

Grande salto prestazionale di Enzo Cerbone, che piano piano si porta avanti nella classifica individuale e dopo aver battuto Nando Suarez, ha raggiunto il secondo posto. Match fra donne, con prevalenza di Mariateresa Simonetti che ha prevalso su Prudenza Cianci, che ha fatto quanto ha potuto. Giocando da solo per l'assenza di Ada Tomassini, Italo Amoroso ha potuto fare bottino pieno, ed è stato l'unico nei quattro gironi, e con questo risultato ha preso un discreto margine nella classifica individuale per fascia.

Considerazioni sulla classifica dei punti complessivi, dopo la 9^a giornata

<i>Punti acquisiti</i>	<i>con 101,00 punti</i>	<i>Antonio Bosone</i>	<i>fascia C</i>
	<i>con 94,00 punti</i>	<i>Carlo Quaranta</i>	<i>fascia A</i>
	<i>con 89,50 punti</i>	<i>Renato Occhiuzzi</i>	<i>fascia B</i>
	<i>con 88,00 punti</i>	<i>Edoardo Scolavino</i>	<i>fascia A</i>



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n* 12



6 dicembre 2011
Risultati 2^a fase
5^a giornata, singolo

Fascia A

Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Carlo Quaranta	Bruno De Prà	7	5
Edoardo Scolavino	Umberto Laganà	8	4
Enrico Gatta	Renato Occhiuzzi	2	10

Fascia B

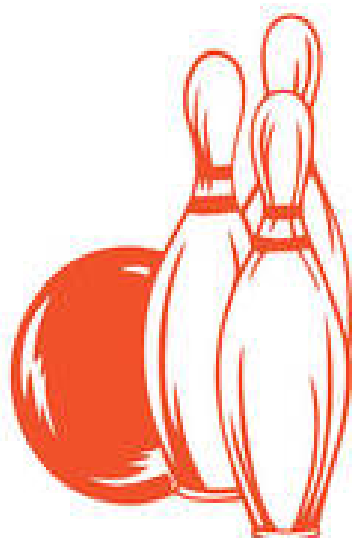
Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Massimo Palumbo	Corrado Vanzo	2	10
Giancarlo Romagnoli	Anna Rendina	8	4
Antonio Crasto	Luigi La Rocca	4	8

Fascia C

Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Claudio Migallo	Gustavo Cesiro	4	4
Nino Agresta	Silvio Romagnuolo	10	2
Anna Russo	Antonio Bosone	4	8

Fascia D

Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Italo Amoroso	Ada Tomassini	12	0
Nando Suarez	Vincenzo Cerbone	2	10
Teresa Simonetti	Prudenza Cianci	8	4



I records dell'anno:

migliore partita Massimo Palumbo 300

serie: Edoardo Scolavino 1176 media 235,2

I records della settimana:

migliore partita: Edoardo Scolavino 247

migliore serie Nino Agresta 1050

bowlers presenti 21 - media partite 185,6



19ª edizione del Faccia a Faccia CONSIDERATO CHE ...



Giornalino n* 12

ha partecipato, in doppio, alla prova di qualifica,
alla semifinale e alla finale step ladder,
Umberto Laganà ci "detta" le sue impressioni.

CAMPIONATO ITALIANO DOPPIO "DIPENDENTI D' AZIENDA" RENO BOWLING - CASALECCHIO BOLOGNA 5-6 novembre 2011

La finale nazionale del campionato di doppio aziendale svoltasi nei giorni 5 e 6 novembre u.s. ha visto la folta partecipazione di quaranta doppi, tra cui i doppi rappresentanti la A.S. "La Setta del Torchio" e cioè: Massimo Palumbo e Bruno De Prà (categoria eccellenza) per il Banco San Paolo di Torino e Enrico Gatta e Umberto Laganà (categoria cadetti) per la Napoletanagas.

Il sabato 5 si sono svolte le sei partite per la qualifica alle semifinali e il doppio Palumbo/De Prà classificandosi 21° con la media di 179,58 non è riuscito, purtroppo, a rientrare nei 14 finalisti della categoria eccellenza; mentre l'altro doppio Gatta/Laganà con un bel finale nelle ultime due partite (Gatta 440 e Laganà 403 birilli) ha confermato quanto di buono aveva fatto per quasi tutte le sei partite ed ha meritato un bel 9° posto con la media di 187,42 conquistando il meritato accesso alla finale cadetti.

La domenica mattina, alle ore 9.00, i 20 doppi finalisti cadetti si sono rincontrate al Reno bowling di Casalecchio per affrontare le 4 partite per l'assegnazione delle tre posizioni da podio.

Con grande determinazione ed umiltà abbiamo, io ed Enrico, allontanato il pensiero di poter essere già soddisfatti per la sola qualifica, e con un po' di emozione ma con altrettanta concentrazione, il nostro doppio Gatta (con 187,25 di media) e Laganà (con 221,5 di media), si è espresso ai massimi livelli ottenendo il momentaneo 3° posto, conquistando l'accesso allo "step ladder" per l'assegnazione delle tre posizioni del podio.

Purtroppo la finale si è giocata dopo circa due ore dalla semifinale. In questi casi avviene, con il passar del tempo, il rilassamento mentale e fisico. Unitamente all'emozione di giocare per la finale, in una sola partita, il risultato del nostro doppio non era tale da prevalere sul doppio BNL Roma.

Resta però la soddisfazione, del terzo gradino del podio che ci classifica al terzo posto, per aziende in Italia, e primo doppio classificato della Campania. E ancora una volta gridiamo forte il motto:

e non finisce qui !!!

Congratulazioni



Congratulazioni